



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

*Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330*

INDICE

Bilancio consuntivo 2018

Organi della Società	2
Bilancio al 31/12/2018 costituito da:	
⇒ Stato Patrimoniale	4
⇒ Conto Economico	6
Nota integrativa	10
Relazione sulla gestione	20
Relazione del Revisore Legale	24
Bilancio di previsione 2019	27



CONSORZIO
BACINO DI PADOVA UNO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Bilancio
consuntivo
duemiladiciotto

Prospetti di bilancio - Stato Patrimoniale - ATTIVO

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali	1.112.416	205.036
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.112.416	205.036
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
totale immobilizzazioni	1.112.416	205.036
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti	499.964	1.036.639
1. Crediti verso clienti	184.453	398.756
- entro 12 mesi	184.453	398.756
- oltre 12 mesi	0	0
5. Verso altri	315.511	637.829
b) Regione	12.332	175.959
e) diversi	303.178	461.870
6. Verso Istituti Prev.li e Ass.li	0	55
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	374.077	292.234
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Tesoriere		
b) Banche	373.621	291.822
c) Poste		
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	456	412
totale attivo circolante	874.041	1.328.873
D) Ratei e risconti	58	188
totale ratei e risconti	58	188
TOTALE ATTIVO	1.986.516	1.534.098

Prospetti di bilancio - Stato Patrimoniale - PASSIVO

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale di dotazione	30.737	30.737
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Fondo di riserva	23.747	23.747
VI. Riserve statutarie o regolamentari		
a) fondo rinnovo impianti		
b) fondo finanziamenti e sviluppo investimenti		
VII. Altre riserve	61.034	55.219
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	5.469	5.815
Totale patrimonio netto	120.987	115.518
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. per imposte		
3. altri	225.622	164.390
Totale fondi per rischi e oneri	225.622	164.390
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
1. Trattamento di fine rapporto	12.667	10.527
Totale trattamento di fine rapporto	12.667	10.527
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	164.989	772.257
<i>- entro 12 mesi</i>	164.989	772.257
11. Debiti tributari entro 12 mesi	1.339	7.091
12. Debiti verso Istituti di previdenza entro 12 mesi	2.804	6.385
13. Altri debiti entro 12 mesi	897.947	297.078
<i>- entro 12 mesi</i>	896.544	297.078
<i>debiti verso personale e collaboratori</i>	1.404	736
<i>debiti diversi</i>	896.544	296.342
Totale debiti	1.067.080	1.082.810
E) Ratei e risconti passivi	560.160	160.852
Totale ratei e risconti	560.160	160.852
TOTALE PASSIVO	1.986.516	1.534.098

Prospetti di bilancio - Conto Economico

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi	57.746	57.920
a) delle vendite e delle prestazioni	57.746	57.920
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi	126.728	126.423
1) Ricavi diversi	30	5
2) Contributi in c/esercizio	126.698	126.418
3) Contributi in c/capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	184.474	184.343
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81	86
7. Per servizi	46.882	50.318
b) prestazioni professionali	45.737	48.589
c) pubblicità, promozione, sviluppo	0	873
d) comunicazioni, trasporti, assicurazioni	369	298
e) servizi al personale	776	559
8. Per il godimento di beni di terzi	0	0
9. Per il personale	43.869	42.128
10. Ammortamenti e svalutazioni	0	61.220
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	0
d) Perdite su crediti	0	61.220
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e m.		
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti	80.000	20.000
a) Accantonamento oneri futuri		
b) Accantonamento oneri post mortem scarica	80.000	20.000
14. Oneri diversi di gestione	919	1.869
a) Oneri fiscali	1	953
b) Spese generali	878	916
c) Sopravvenienze passive	40	0
totale costi della produzione	171.751	175.621
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.723	8.722

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni

16. Altri proventi finanziari 296 819d) diversi verso altri 296 81917. Interessi e altri oneri finanziari verso: 1 1d) altri 1 1**totale proventi e oneri finanziari (15+16-17) 295 818****D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18. Rivalutazioni

19. Svalutazioni

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) 13.018 9.541**22. Imposte sul reddito d'esercizio -7.549 -3.725**

23. Utile (perdita) dell'esercizio 5.469 5.815

Prospetti di bilancio

Comparazione del conto economico con il bilancio di previsione 2018 e consuntivo 2017

Descrizione	Consuntivo 2018	Preventivo 2018	Consuntivo 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi	57.746	57.000	57.920
a) delle vendite e delle prestazioni	57.746	57.000	57.920
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi	126.728	126.000	126.424
1) Ricavi diversi	30		5
2) Contributi in c/esercizio	126.698	126.000	126.418
Totale valore della produzione	184.474	183.000	184.343
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81	50	86
7. Per servizi	46.882	62.500	50.318
8. Per il godimento di beni di terzi	0	0	0
9. Per il personale	43.869	44.000	42.128
10. Ammortamenti e svalutazioni	0	0	61.220
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	0	
d) Perdite su crediti	0	0	61.220
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e m.	0	0	0
12. Accantonamenti per rischi	0		0
13. Altri accantonamenti	80.000	60.000	20.000
a) Accantonamento oneri futuri			
b) Accantonamento oneri post mortem discarica	80.000	60.000	20.000
14. Oneri diversi di gestione	919	4.000	1.869
a) Oneri fiscali	1		953
b) Spese generali	878		916
c) Sopravvenienze passive	40		0
totale costi della produzione	171.751	170.550	175.621
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.723	12.450	8.722
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			
16. Altri proventi finanziari	296	300	819

d) diversi verso altri	296	300	819
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	1	0	1
d) altri	1	0	1
totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	295	300	818

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

18. Rivalutazioni

19. Svalutazioni

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	13.018	12.750	9.541
22. Imposte sul reddito d'esercizio	7.549	3.723	3.725
23. Utile (perdita) dell'esercizio	5.469	9.027	5.815

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2018

redatto secondo il D.M.T. 26.04.95

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile nonché secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale 24 aprile 1995. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE..

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed alcune integrazioni dei dati di bilancio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. nonché delle informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come impone l'art. 2423, 3° c. del Codice Civile.

I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423/bis del c.c.

L'ammontare delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate, giusta previsione dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultino comparabili con quelli dell'esercizio precedente, vengono indicate le motivazioni della non comparabilità ed il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

- i **Crediti** sono iscritti in Bilancio al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti;
- le **Disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale;

- i **Ratei** e i **Risconti** sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale, previamente concordati con il Revisore Legale;
- i **Fondi per rischi e oneri** sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Maggiori dettagli sono riportati nella apposita posta nella nota integrativa.
- i **Debiti** risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i **Ricavi** ed i **Costi** sono determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.);
- le **Imposte sul reddito d'esercizio** sono determinate in base al reddito imponibile dell'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I /B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
Partecipazioni in altre Imprese			
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.112.416	205.036	907.380
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.112.416	205.036	907.380

Nelle Immobilizzazioni in corso risultano i lavori eseguiti fino al 31/12/2018 per la realizzazione del Secondo Stralcio Impianto di Trattamento del Percolato - S3 Parco Serbatoi e S4 Impianto di Stripping dell'Ammoniaca .

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

L'ammontare dei crediti, la cui riscossione è prevista entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio d'esercizio, è rappresentato come segue:

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
Verso utenti e clienti			
Crediti verso clienti entro 12 mesi	184.453	398.756	(214.302)
Crediti verso clienti oltre 12 mesi			
Fondo svalutazione crediti			
totale crediti verso utenti e clienti al netto del fondo	184.453	398.756	(214.302)
Verso altri			
Crediti verso Regione entro 12 mesi	12.332	175.959	(163.627)
Crediti diversi entro 12 mesi	303.178	461.870	(158.692)
totale crediti verso altri	315.511	637.829	(322.319)
Verso Istituti Previdenziali e Assistenziali			
Credito v/Istituti Prev.li e Ass.li		55	(55)
totale crediti verso Istituti Previdenziali		55	(55)
Totale crediti	499.964	1.036.639	(536.675)

Crediti verso Clienti entro 12 mesi (€ 184.453) comprendono:

- I crediti relativi al contributo a favore dell'Ente di Bacino previsto dalla tariffa di conferimento alla discarica di Campodarsego e per l'attività di direzione lavori e collaudo, per l'esercizio 2018 (€ 126.698);
- Il credito per il contributo alle spese di gestione, previsto da Statuto, per l'esercizio 2018 (€ 57.725);
- Il credito v/dipendenti per rimborso quota costo pasti (€ 30);

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Il Fondo Svalutazione Crediti, che era stato completamente utilizzato nel 2017, non è stato incrementato nel 2018 in quanto i crediti al 31/12/2018 non presentano rischio di insolvibilità.

Crediti verso altri (€ 315.511) comprendono:

- Credito verso la Regione Veneto per contributi derivanti dalle richieste di somministrazione da inoltrare, relativi al finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€12.332);
- Credito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2018 (€ 273.785) generato dagli acquisti per il progetto di messa in sicurezza della discarica per il quale si presenterà istanza di rimborso in sede di dichiarazione;
- Crediti verso Erario per l'iva sui crediti da Fallimenti che sono stati eliminati (€10.548);
- Credito verso Erario per i maggiori acconti di IRES e IRAP versati nel corso del 2017 e 2018 rispetto all'effettivo importo dovuto sugli utili (€ 3.206);
- Credito verso la ditta Appaltatrice C.P. SR. CONTROL OF POLLUTION per la quota di Anticipazione Contrattuale sui lavori della discarica per la realizzazione dell'impianto di Stripping dell'Ammoniaca non ancora recuperata (€ 15.640).

C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide nei depositi postali e bancari, il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
- Depositi bancari e postali	373.621	291.822	81.799
- Denaro e valori in cassa	456	412	44
Totale disponibilità liquide	374.077	292.234	81.843

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Il valore dei risconti attivi si riferisce ai costi per abbonamenti e oneri fideiussori.

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
- Ratei attivi			-
- Risconti attivi	58	188	(130)
Totale ratei e risconti attivi	58	188	(130)

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata la seguente:

Descrizione	Capitale di dotazione	Fondo di riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
Patrimonio Netto al 31.12.17	30.737	23.747	55.219	5.815	115.518
Destinazione dell'Utile d'esercizio 2016 a Fdo riserva straordinaria			5.815	(5.815)	
Risultato dell'esercizio 2018				5.469	5.469
Patrimonio Netto al 31.12.18	30.737	23.747	61.034	5.469	120.987

Capitale di dotazione

Distintamente per Comune consorziato, il Capitale di Dotazione versato dai Comuni Consorziati all'atto di costituzione del Consorzio, è il seguente:

Borgoricco	€ 954,26	Piazzola sul Brenta	€	1.635,67
Campo San Martino	€ 804,43	Piombino Dese	€	1.234,69
Campodarsego	€ 1.649,61	San Giorgio in Bosco	€	839,91
Camposampiero	€ 1.500,57	San Giorgio delle Pertiche	€	1.132,28
Carmignano di Brenta	€ 1.070,62	Santa Giustina in Colle	€	921,10
Cittadella	€ 2.825,74	San Martino di Lupari	€	1.725,07
Curtarolo	€ 935,36	San Pietro in Gu'	€	654,14
Fontaniva	€ 1.131,35	Tombolo	€	1.027,08
Galliera Veneta	€ 995,47	Trebaseleghe	€	1.514,05
Gazzo Padovano	€ 482,16	Vigodarzere	€	1.559,60
Grantorto	€ 588,30	Vigonza	€	2.703,81
Loreggia	€ 799,32	Villanova di C.S.P.	€	711,78
Massanzago	€ 576,37	Villa del Conte	€	763,99

La movimentazione del Patrimonio Netto si riferisce alla destinazione dell'utile deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017:

- destinazione dell'utile di esercizio 2017 (€ 5.815) ad integrazione del fondo riserva straordinaria;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2018 (€ 5.469).

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
F.do accantonamento post chiusura scarica di Campodarsego	183.714	103.714	80.000
F.do oneri futuri	41.908	60.676	(18.768)
totale f.di per rischi ed oneri	225.622	164.390	61.232

FONDO ACCANTONAMENTO POST CHIUSURA DISCARICA DI CAMPOSARSEGO

Il Fondo alla data del 31/12/2018 presenta un incremento di euro 80.000 per l'accantonamento che si è ritenuto opportuno effettuare nel 2018, visto che le vertenze in corso con il precedente gestore della scarica finalizzate al recupero degli accantonamenti non hanno dato finora esito positivo.

FONDO ONERI FUTURI

Il fondo (€ 41.908) si riferisce alle competenze legali in relazione alla riassunzione in giudizio della causa promossa dalla ditta Rossato Fortunato srl avanti al Tribunale di Venezia, ed è stato parzialmente utilizzato a copertura dei costi sostenuti nel corso del 2018 per euro 18.768.=

D. DEBITI

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
Debiti verso fornitori			
- per fatture pervenute		353.992	(353.992)
- per fatture da ricevere	160.345	408.216	(247.871)
- per ritenute operate	4.644	10.050	(5.406)
totale Debiti v/fornitori entro 12 mesi	164.989	772.258	(607.269)
Debiti tributari			
entro 12 mesi:	1.339	7.091	(5.751)
totale Debiti tributari entro 12 mesi	1.339	7.091	(5.751)
Debiti verso Istituti di Previdenza			
entro 12 mesi:	2.804	6.385	(3.580)
totale Debiti v/Istituti di Previdenza entro 12 mesi	2.804	6.385	(3.580)
Altri debiti			
-debito v/personale e collaboratori	1.404	736	668
-debiti diversi	896.544	296.342	600.202
totale Altri Debiti	897.947	297.078	600.870
totale Debiti	1.067.080	1.082.810	(15.730)

I **Debiti verso fornitori** (€ 164.989) comprendono il debito verso le Ditte esecutrici dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€ 79.760), il debito verso Etra Spa per i lavori eseguiti direttamente sempre sul progetto di messa in sicurezza della discarica (€ 60.451), il debito verso Etra spa per il corrispettivo per la gestione amministrativa per l'anno 2018 (€ 15.500) e quello per il servizio prevenzione e sicurezza per l'anno 2018 come da convenzione del 16/01/2017 (€ 800). Comprende inoltre il debito verso Etra per il recupero dei costi 2018 del servizio mensa (€ 776), il debito verso le ditte appaltatrici dei lavori della discarica per le ritenute a garanzia sui lavori (4.644) ed infine il debito verso lo Studio Bortolami per l'attività di Revisione Contabile svolta nel 2018 (€ 3.058).

I **Debiti tributari** (€ 1.339) comprendono il debito verso l'erario per ritenute di acconto sui redditi dei lavoratori dipendenti/collaboratori e lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2019 (€ 1.339).

I **Debiti verso gli Istituti di Previdenza** (€ 2.804) riguardano i contributi previdenziali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori esterni.

I **Debiti verso il personale ed i collaboratori** (€ 1.404) si riferiscono agli emolumenti maturati, che saranno liquidati nel 2019.

I **Debiti Diversi** (€ 896.544) accolgono il debito verso Etra derivante dai contributi destinati a ETRA per i lavori di copertura della discarica (€ 293.023), il debito verso Etra per il prefinanziamento ottenuto da quest'ultima, per il pagamento delle ditte Appaltatrici dei lavori della discarica, in attesa dell'erogazione dei contributi regionali (600.000) e il residuo debito derivante dalla definizione dei rapporti (€ 3.298). Il conto accoglie anche altri debiti diversi (€ 223).

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
Ratei e risconti			
- risconti per contributi regionali per opere in corso	560.160	160.852	399.308
totale Ratei e Risconti	560.160	160.852	399.308

La voce riguarda il contributo in conto capitale, concesso dalla Regione Veneto per i lavori di messa in sicurezza della Discarica di Campodarsego, per l'importo accertato al 31 dicembre 2018.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il “Valore della Produzione” ottenuta nell’esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alle prestazioni di servizi dell’attività tipica dell’azienda.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio di Previsione 2018	Bilancio d'esercizio 2017
Ricavo delle vendite e delle prestazioni	57.746	57.000	57.920
Contributi in conto esercizio	126.698	126.000	126.418
Ricavi diversi	30	-	5
totale valore della produzione	184.474	183.000	184.343

1. I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 57.746) comprendono:
 - la quota di tariffa prevista dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti all’impianto di Padova per l’anno 2018 (€ 57.725);
 - la restituzione di importi non dovuti da Banca di Credito Cooperativo (12) e recupero IVA su commissioni Agenzia delle Entrate (€ 9).
2. I **contributi in conto esercizio** per un importo complessivo di € 126.698 rilevano il contributo previsto dall’art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci.
3. I **ricavi diversi** (€ 30) comprendono il recupero dei costi a carico del personale dipendente relativi alla mensa aziendale.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il raggruppamento B) “Costi della Produzione” è in contrapposizione al raggruppamento A) Valore della Produzione ed accoglie i costi inerenti all’attività dell’azienda.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio di Previsione 2018	Bilancio d'esercizio 2017
6. per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	81	50	86
7. prestazioni di servizi	46.882	62.500	50.318
8. godimento di beni di terzi			
9. spese per il personale	43.869	44.000	42.128
10. ammortamenti e svalutazioni			61.220
13. altri accantonamenti	80.000	60.000	20.000
14. oneri diversi di gestione	919	4.000	1.869
totali costi della produzione	171.751	170.550	175.621

6. I costi per materie prime, sussidiarie e merci:

⇒ Acquisti per gestione hardware e software € 81
Totale € 81

7. Le spese per **prestazioni di servizi** quali:

⇒ Prestazioni per servizi e professionali:
 - servizio amministrativo e tecnico svolto da Etra SpA e altre consulenze tecniche..... € 19.300
 - compenso Revisore dei Conti..... € 3.058
 - prestazioni per attività di direzione..... € 23.379
totale € 45.737

⇒ Spese postali, bancarie, di assicurazione
 - spese postali, bancarie € 170
 - oneri fideiussori € 199
totale € 369

⇒ Servizi al personale:
 - gestione mense € 776
totale € 776
totale spese per prestazioni di servizi € **46.882**

8. **Spese per il personale:**

⇒ retribuzioni e altri emolumenti € 33.525
 ⇒ oneri previdenziali ed antinfortunistici € 10.344
totale spese per il personale € **43.869**

13. **Altri accantonamenti:**

⇒ accantonamento per oneri post mortem discarica..... € 80.000
totale altri accantonamenti € **80.000**

14. **Oneri diversi di gestione:**

Trovano collocazione in questa voce gli oneri fiscali, le spese generali e gli oneri straordinari, in particolare:

⇒ oneri fiscali;
 - imposte, tasse, oneri di vidimazione, valori bollati € 1
 ⇒ spese generali:
 - abbonamenti a riviste e altre spese generali € 878
 ⇒ sopravvenienze passive;
 - maggiori costi consulenze 2017 € 40

totale oneri diversi di gestione € **919**

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce accoglie i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio di Previsione 2018	Bilancio d'esercizio 2017
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	296	300	819
Oneri finanziari (sconti e abbuoni)	1		1
Totale proventi ed oneri finanziari	295	300	818

La giacenza bancaria ha maturato al 31/12/2018 proventi finanziari per € 296.=

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non rileva alcuna posta.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di euro 14.780.= e un'imposta pari a euro 4.065.=.

Al 31/12/2018 la perdita rilevante ai soli fini fiscali determinata nell'esercizio 2009, principalmente dall'irrelevanza ai fini reddituali del provento straordinario riferito alla rinuncia da parte dei Soci dei crediti esistenti al 31/12/2009 (€ 535.927), risulta ancora inutilizzata per € 231.152=

Ai fini IRAP risulta un imponibile pari a euro 89.334.= sul quale è stata calcolata un'imposta di euro 3.484.=

Descrizione	Imposta IRES	Imposta IRAP	Totale imposte
Risultato prima delle imposte	13.018	13.018	
Imponibile fiscale	14.780	89.334	
Imposte dell'esercizio	4.065	3.484	7.549

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, presenta un utile dell'importo di € 5.469.=

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Liquidatore
Claudio Marcato

Relazione sulla gestione esercizio 2018

Il presente Bilancio viene approvato dal sottoscritto Commissario liquidatore essendo stati soppressi tutti gli Organi statuari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

Pertanto questo Ente di Bacino ha proseguito con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare ha gestito il contratto sottoscritto con Etra SpA per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.

Si conferma quanto già evidenziato in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2017 in merito al sistema di tariffazione definita "tariffa corrispettiva", adottata con delibera n.1 del 21 febbraio 2014. Con lo stesso provvedimento è stata confermata la competenza di Etra SpA. in quanto soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani del quale la tariffa costituisce parte.

In attuazione della sopracitata deliberazione e del provvedimento n. 22 del 18.10.2013, questa struttura commissariale ha avviato un piano finalizzato ad una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrato dei rifiuti solidi urbani gestito da Etra SpA. nonché al confronto delle tariffe applicate nel territorio del Bacino PD 1 con quelle di altri gestori.

Il procedimento terminò con la sottoscrizione del contratto di servizio con Etra SpA avvenuto in data 10 giugno 2015 che stabilisce le modalità ed i criteri per la gestione del servizio del ciclo integrato dei rifiuti portandone la durata fino al 31.12.2033.

Va inoltre rilevato che si è deciso di modificare il vigente regolamento per adeguarlo alle necessità di rendere pienamente applicabile, nell'ambito della vigente disciplina regolamentare, quanto previsto dal comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013, in merito alla possibilità di prevedere riduzioni forfettarie della superficie assoggettata a tariffa qualora sussistano obiettive difficoltà di delimitare le superfici dove si formano rifiuti speciali.

Si decise di modificare l'art 11 comma 6 del regolamento di igiene ambientale apportando le seguenti riduzioni di superficie a valere sulle tariffe a partire dal 2015:

- Cat. 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta: 10%;
- Cat. 20. Attività industriali con capannone di produzione: 10%;
- Cat. 21. Attività artigianali di produzione di beni specifici: 10%.

Venne pertanto confermata anche per l'anno 2018 la tariffa associata ai Piani Finanziari dei singoli Comuni che ha tenuto in considerazione nella sua formulazione sia quanto soprarichiamato ma anche la consapevolezza che in questa fase di chiusura dell'Ente di Bacino non sia opportuno procedere a modifiche radicali. L'omogeneizzazione dei servizi ed il conseguente riallineamento della tariffa in tutto il territorio del Consorzio viene demandata al costituendo Consiglio di Bacino "Brenta".

In accordo con Etra SpA, i Piani Finanziari dei Singoli Comuni sono stati compilati tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- conferma, come base di partenza per il calcolo dei piani economici finanziari previsionali 2018, del costo complessivo del servizio, a parità di standard, derivante dall'applicazione anche della riduzione deliberata con provvedimento commissariale n. 5 del 18.04.2016;
- aggiornamento dei costi e dei ricavi relativi a ciascun Comune secondo i criteri contenuti nel presente documento, assumendo come riferimento gli importi contenuti nei documenti del piano finanziario previsionale per l'esercizio 2017 deliberato;

Si ricorda che a decorrere dall'anno 2018, il comma 653 della sopracitata legge 147/2013 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017) introduce un ulteriore elemento di cui i comuni, e quindi questo Ente di Bacino, hanno dovuto tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario nella determinazione dei costi di cui al comma 654. A partire dal 2018 i Comuni, e quindi questo Ente, hanno dovuto pertanto avvalersi anche delle risultanze "dei fabbisogni standard".

Questa struttura commissariale ha quindi adottato un elaborato tecnico che ha messo a confronto i piani finanziari redatti dal soggetto gestore con le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653, ottenute sulla base delle informazioni riportate nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017. La verifica ha accertato che il servizio reso ai cittadini nella media del territorio dell'Ente di Bacino è inferiore ai costi standard;

Quanto alla costituzione del nuovo Consiglio di Bacino "BRENTA", com'è noto, tutti i Comuni aderenti a questo Ente di Bacino hanno approvato e sottoscritto la Convenzione, così come disposto dal Presidente della Giunta Regionale Veneto con nota prot. n. 1190 del 2 gennaio 2017, ma, come evidenziato dal Comune di Bassano con nota 20983 del 31.03.2017, i Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccobonico e Selvazzano Dentro non hanno proceduto alla sottoscrizione

Mancando alcuni comuni facenti parte del nuovo Consiglio di Bacino, ai sensi della legge regionale n. 52/2012, il Presidente della Giunta Regionale Veneto, al fine di consentire la costituzione e la piena operatività del Comitato di Bacino, ha nominato con Decreto n.15 del 16.02.2018 l'Ing. Luigi Fortunato quale Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. 52/2012.

Il Dirigente Regionale incaricato, con nota del 30 novembre 2018, prot. n. 488932 ha comunicato al Sig. Sindaco di Bassano che in data 31.10.2018 è stata sottoscritta la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta", sollecitando nel contempo di completare nel più breve tempo possibile il pieno funzionamento dell'Ente, procedendo con la nomina degli Organi Amministrativi.

Tale iter non è stato completato nel corso del 2018, ma si prevede che la nomina si concretizzerà entro l'anno 2019.

Per quanto riguarda lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, fin da metà dell'anno 2012, il rifiuto viene smaltito presso il termovalorizzatore di Padova la cui tariffa è stata fissata in €/tonn121,07 con provvedimento della Regione Veneto n.955 del 28/07/2015.

Quanto alla discarica di Campodarsego, com'è noto, i lavori di chiusura e di realizzazione della copertura finale, sono stati ultimati da Etra SpA, quale soggetto gestore del "post-mortem" in data 23 dicembre 2017. Le opere realizzate sono completamente finanziate da parte di Etra SpA grazie agli accantonamenti effettuati nel corso della gestione della discarica.

La chiusura definitiva è stata sancita dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 5848 del 15.03.2019. Nel 2019 partirà quindi la gestione trentennale del cosiddetto "post-mortem". Abbiamo più volte evidenziato che nonostante siano stati garantiti i costi necessari per consentire il rigoroso rispetto delle norme tecniche secondo il piano di gestione post operativa redatto in conformità alla legge 36/2003, esistono serie preoccupazioni che ciò non avvenga per effetto del fallimento del precedente gestore, la Rossato Fortunato S.r.l., tema che affronteremo più avanti nell'ambito dei vari contenziosi intentati dalla Ditta.

Sono proseguiti i lavori relativi al progetto di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica, opere che godono di un contributo regionale e che quindi non andranno a gravare sul sistema tariffario della discarica stessa.

Sono state completate le opere di realizzazione del setto bentonitico e sono anche ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato della discarica, affidato con contratto del 11.05.2017, Rep. n. 367/2017 all'ATI C.P. S.r.l. Control of Pollution – Eureka S.r.l. – Studio Frigo Associato. È in corso il collaudo funzionale dell'impianto.

Come già anticipato permane il contenzioso con l'ex gestore Impresa Rossato Fortunato srl. che si ritiene, per maggiore chiarezza, di riportare integralmente, elencando i vari provvedimenti susseguitesesi nel tempo:

Il Tribunale di Venezia con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015 ha dichiarato il fallimento della Società Rossato Fortunato srl.

Questo Ente di Bacino ha cercato di tutelarsi per quanto possibile insinuandosi nella procedura fallimentare

per un credito a bilancio di € 77.233, vantato dal Consorzio nei confronti della Società fallita.

La situazione è la seguente:

- ammesso per € 124.965,15 in linea capitale nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 co. 3° c.c. (di cui € 77.233,00 di crediti vantati e € 44.732,15 per interessi);
- ammesso per € 15.656,35 per spese legali nella categoria chirografari;
- il credito di cui sopra è stato oggetto di stralcio mediante utilizzo del Fondo accantonato dal Consorzio, già nell'anno 2016.

Il Comune di Campodarsego poi, in data 19/02/2015 –prot.2824 rendeva edotto questo Consorzio di Bacino che il libretto di deposito nominativo n.600/100629, intestato a Rossato Fortunato srl con vincolo a favore di detto Comune, la cui somma depositata di € 561.589,49 era destinata a garantire la gestione del “post-mortem” della discarica, era stato pignorato.

Il Consorzio, trattandosi del futuro della discarica di Campodarsego, dove tutti i Comuni del Bacino avevano conferito i propri rifiuti, ha messo in atto tutte le procedure necessarie, comprese quelle legali, per salvaguardare gli interessi coinvolti ed assistere il Comune di Campodarsego nella fase di recupero. Il Comune di Campodarsego ha presentato domanda di rivendica e restituzione del libretto di deposito nominativo di € 561.589,49, somma che costituirebbe gli oneri “post-mortem” spettanti al Comune in base alle convenzioni sottoscritte.

Richiamandosi alla proposta formulata dal Curatore, il Giudice Delegato ha rigettato la richiesta così motivando: che trattasi di credito pecuniario.

Il provvedimento del Giudice Delegato è stato poi confermato dal Tribunale di Venezia, che, con decreto del 18 maggio 2017 ha respinto l'opposizione formulata dal Comune di Campodarsego. La Corte Suprema di Cassazione, in data 5/11/2018 ha respinto il ricorso perché le domande di rivendicazione in sede fallimentare sono ammissibili “soltanto con riguardo a cose mobili possedute dal fallimento ed esattamente individuate per specie, non anche in relazione alle cose fungibili e, in particolare, al denaro”.

In merito alle varie revisioni dei prezzi richieste dalla Ditta nei confronti delle quali questo ente di Bacino si è sempre opposto si ricorda che la Provincia di Padova, con provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 del Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Padova, emesso in data 6 agosto 2013, ha approvato i conguagli tariffari ed il conto consuntivo per il periodo 10 aprile 2001 - 31 maggio 2009 relativi alla gestione della discarica, come da verbali della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente del 27 giugno 2013 e 3 luglio 2013. Il suddetto provvedimento riconosce alla Ditta Rossato - a fronte di un introito effettivo da parte della stessa di € 14.986.253,00 (di cui € 1.672.629,00 garantiti a favore della Provincia di Padova con apposite garanzie), costi di costruzione e gestione pari ad € 10.543.509,00. E' stato quindi disposto dalla Provincia di Padova che la ditta Rossato Fortunato srl debba versare entro 3 mesi le maggiori somme accantonate durante la gestione ammontanti ad € 2.770.115,00.

La Ditta non ha provveduto al versamento come da provvedimento della Provincia di Padova ma ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto contro l'Ente di Bacino, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, la Regione del Veneto, la Società Fondiaria S.p.A. gruppo UNIPOL e la Società Etra SpA. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, del provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 della Provincia di Padova, e per la condanna, per il periodo della gestione della discarica fino all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, degli enti convenuti, in solido tra loro o in ragione delle rispettive competenze, al pagamento della somma di euro 928.435,72 in adempimento della convenzione del 13.11.1997, nonché per la condanna del Consorzio Bacino di Padova Uno al pagamento, per il periodo della gestione della discarica successivo all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, della somma di euro 3.231.199,32 (o di quella diversa somma che dovesse risultare di giustizia).

Il TAR Veneto e le Sezioni Unite della Cassazione hanno statuito la giurisdizione del Giudice Ordinario sulla controversia. L'impresa Rossato con atto in data 26.03.2015, ha riassunto il giudizio presso il Giudice Ordinario citando tutte le parti e quindi anche questo Ente di Bacino.

Con atto notificato in data 5.11.2015 il suddetto giudizio è stato riassunto ex art. 303 c.p.c. dal fallimento della Ditta in persona del Curatore Fallimentare. Il Consorzio, unitamente agli altri Enti si è costituito in giudizio e nell'udienza del 16.07.2015 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio a seguito dell'avvenuto fallimento della Società. In data 22.01.2016 si tenne un'altra udienza durante la quale il Giudice si è riservato a procedere nella riassunzione a giudizio e ad oggi la riserva non è ancora stata sciolta. All'udienza dell'11/10/2018 la causa è stata rinviata al 24/01/2019 per verificare la possibilità di addivenire ad una definizione bonaria della vertenza.

Quanto al vecchio sito della discarica si è dato attuazione a quanto disposto con provvedimento Commissariale n. 17 del 29 dicembre 2014. Con disciplinare in data 8 giugno 2015, prot. n. 184 sottoscritto tra l'Ente di

Bacino ed Etra SpA si è deciso:

- Il trasferimento dei fondi all'uopo accantonati e precisamente
 - € 1.375.000,00 per la copertura della discarica parte Nord (vecchia discarica);
 - € 56.866,00 per la Direzione Lavori e Collaudo della copertura della discarica parte Sud (nuova discarica);
 - € 138.000,00 per la gestione post operativa della discarica parte Nord. .
- L'impegno di Etra SpA a realizzare le opere previste nel progetto di messa in sicurezza della "vecchia" discarica dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 e di finanziare l'importo di € 975.000,00 non coperto dal finanziamento del Bacino.
- Infine si è ritenuto opportuno in via cautelativa di accantonare nel 2018 la somma di € 80.000,00 per oneri post-mortem della discarica di Campodarsego.

❖ **Attività nelle scuole**

Nell'anno scolastico 2018/2019, assieme a Etra SpA, è stata portata a termine un'intensa attività nelle scuole, volta a educare gli studenti, alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti. È stato inoltre introdotto un nuovo progetto di sensibilizzazione al sempre più grave e diffuso problema dell'abbandono dei rifiuti plastici nei fiumi e nei mari.

I dati riportati nell'allegato A indicano un costante impegno del Consorzio in questo ambito e un gradimento dell'iniziativa da parte delle scuole destinatarie dell'attività.

❖ **Calendario**

Questo utile strumento è stato realizzato anche nel 2018 per aggiornare i cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti. Insieme al datario che ricorda i giorni di esposizione, il calendario contiene anche una vera e propria guida per effettuare al meglio l'impegno quotidiano della corretta separazione dei materiali. Due sezioni offrono una risposta ad ogni domanda e curiosità, permettendo di evitare il ricorso allo Sportello o al Numero verde: "Dove lo butto?", con le modalità di conferimento e un elenco dettagliato dei rifiuti divisi per categoria, e "Altri servizi", con informazioni diverse Comune per Comune e relative ai diversi servizi complementari offerti, come il Centro di raccolta, ma anche alle modalità di calcolo della tariffa o alla suddivisione del territorio. All'interno, le immagini e alcune informazioni sugli impianti di Etra SpA, sviluppano il tema scelto quest'anno "365 GIORNI AL TUO FIANCO - Impianti, mezzi e persone al servizio del territorio". Il retro della copertina è stato dedicato alla campagna di divulgazione del Piano industriale 2016-2018 e rimanda al sito dedicato per ulteriori approfondimenti sugli investimenti della società.

Il calendario è stato stampato in più di 142.000 copie per i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.

❖ **Altre campagne informative**

Nel corso del 2018 sono state realizzate molte attività di comunicazione, in particolare campagne informative specifiche sui singoli Comuni, o generiche su tutto il territorio. Per i dettagli delle diverse campagne, si consulti l'allegato B.

lì, 24/04/2019

Il Commissario liquidatore (Claudio Marcato)

**Relazione dell'incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs.27/01/2010 n. 39 s.m.i.**

Al Commissario liquidatore del *CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO*

Premessa

Il Revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. all'oggetto: "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, come illustrato nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità del Commissario liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Commissario liquidatore:

- 1- E' responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e,

nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

- 2- E' diligentemente impegnato nel realizzo delle procedure di liquidazione, la cui conclusione è subordinata alla costituzione del nuovo Consorzio Brenta che avrà meri compiti di indirizzo programmatico nel settore ambientale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario liquidatore, inclusa la relativa informativa.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato al Commissario liquidatore quale responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Commissario liquidatore è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Consorzio e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Li, 26/04/2019

Il Revisore Legale

Dott. Guido Bortolami con studio in Padova, via L. Padrin n.6



**CONSORZIO BACINO
DI PADOVA UNO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

***Bilancio
di previsione
duemiladiciannove***

Relazione al bilancio di previsione 2019

Il presente Bilancio viene redatto dal sottoscritto Commissario Liquidatore essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale “Nuove disposizioni per l’organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell’art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)”, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

In attuazione della Legge regionale n. 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla Legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino, come identificati nell’allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12. I Comuni del Consorzio Bacino PD 1 rientrano nel Consiglio di Bacino Brenta.

Come ampiamente illustrato nella relazione del Bilancio Consuntivo 2018, si è in attesa della nomina degli Organi Amministrativi del nuovo Consiglio di Bacino, in attuazione a quanto deciso e richiesto dal Dirigente Regionale Ing. Luigi Fortunato, nella sua veste di Commissario ad acta, ai sensi dell’art. 4, comma 6 della L.R. 52/2012, che con nota del 30 novembre 2018, prot. n. 488932 ha comunicato al Sig. Sindaco di Bassano che in data 31.10.2018 è stata sottoscritta la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta”, sollecitando nel contempo di completare nel più breve tempo possibile il pieno funzionamento dell’Ente.

Questo Ente di Bacino deve continuare la sua operatività con gestione commissariale almeno per una parte del corrente anno 2019 e quindi appare opportuno predisporre il bilancio di previsione 2019.

Prosegue quindi con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare nella gestione del contratto sottoscritto con ETRA S.p.A. per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.

Il presente documento si compone di:

1. Prospetto di Bilancio di Previsione Economico 2019 e confronto con Consuntivo 2018, il Preventivo 2018 e il Consuntivo 2017.
2. Commento alle voci del Bilancio Preventivo 2019.

OSSERVAZIONI GENERALI

Com’è noto il Consorzio Bacino di Padova Uno cumula le funzioni regionali di Ente/Autorità responsabile di bacino ai sensi dell’art.11 del piano regionale di smaltimento approvato con p.c.r. n. 785 del 28/10/1988 (principalmente quella di controllore della gestione degli smaltimenti del secco non riciclabile) con altre funzioni e/o servizi di competenza od interesse comunale (raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti,), giusta delibera dell’Assemblea n.7 del 4 dicembre 2007.

In attuazione della predetta normativa e delle deleghe conferite dai Comuni, questo Ente di Bacino esercita il proprio controllo sul gestore ETRA S.p.A. ed adotta i provvedimenti conseguenti che devono tenere in considerazione l’evoluzione normativa nell’ambito dei rifiuti solidi urbani.

A tale proposito va richiamato l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito, a decorrere dall’1 gennaio 2014, l’imposta unica comunale (IUC) che si compone dell’imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (T.A.R.I) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell’art. 1, comma 668 della medesima legge, i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono finanziare i costi del servizio rifiuti con una tariffa avente natura corrispettiva (**ossia, non tributaria**) in luogo della TARI: tale tariffa (di seguito anche solo “**Tariffa**” o “**Tariffa rifiuti**”) è finalizzata ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio ed applicata e riscossa dal gestore del servizio pubblico. Inoltre il precedente comma 667 delegava il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e

del mare ad emanare un decreto per la definizione dei *“criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea”*.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha attuato tale delega col decreto 20 aprile 2017 recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, pubblicato nella G.U. in data 22.05.2017 ed entrato in vigore in data 06.06.2017.*

La direttiva rifiuti 851/2018/UE, in vigore dal 4 luglio 2018, ha espressamente riconosciuto i sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti come uno strumento economico capace di incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti sin dal momento della produzione di rifiuti.

Com'è noto, nel territorio del Consorzio Bacino di Padova Uno è stata implementata in via sperimentale sin dal 2005 un sistema di tariffazione puntuale, regolata dal Regolamento di igiene ambientale (recante la disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva) approvato con delibera n. 8 del 12 maggio 2014, successivamente modificato con le delibere n. 2 e 3 del 13 marzo 2015.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto tariffa *“I comuni che, nelle more dell'emanazione dei termini per l'istituzione del decreto, hanno applicato una misurazione puntuale della parte variabile della tariffa, adeguano le proprie disposizioni regolamentari alle prescrizioni del presente decreto entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore”*, ossia entro il 6 giugno 2019.

In attuazione a quanto sopra richiamato e nelle more della costituzione del nuovo Consiglio di bacino, questo Ente ha adeguato le proprie disposizioni regolamentari approvando il *Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani e di disciplina della Tariffa avente natura corrispettiva*

TARIFFA

In attuazione del Regolamento sopracitato, questa struttura commissariale ha adeguato ed approvato la tariffa per l'anno 2019 con provvedimento commissariale n. 3 del 15.02.2019.

Il provvedimento adottato considera quanto disposto dal nuovo regolamento ed i costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati indicati nello schema di piano finanziario che il Gestore ha predisposto utilizzando le categorie del DPR 158/99 riportate nell'art. 11, co. 2, del Regolamento e, fino all'insediamento del Consiglio di Bacino, mantenendo in ciascun Comune le modalità già adottate nei precedenti esercizi finanziari in continuità rispetto all'indicazione assunta da questa struttura commissariale con le deliberazioni di cui ai verbali n. 15 del 25/09/2014 e n. 9 del 16/07/2015;

Il Gestore, in attuazione della previsione di cui all'art. 1, comma 683, legge 147/2013 ed in conformità al contratto di servizio ed alle linee guida impartite per l'anno 2019 definite nella riunione del 29/11/2018 giusto protocollo n.331 del 05/12/2018, ha nell'incontro del 26/11/2018 giusto protocollo n.341 del 13/12/2018 provveduto a consegnare a questo Ente di bacino le bozze dei piani finanziari. Questo Ente di bacino ha provveduto a trasmettere con lettera a firma condivisa in data 13/12/2018, con nota prot n. 342, ai singoli comuni consorziati il rispettivo schema di piano finanziario;

Tali schemi di piano finanziario sono stati quindi aggiornati in ragione delle osservazioni comunali pervenute ed assunti agli atti della scrivente struttura commissariale al protocollo n. 122 del 22/03/2019 e successivo invio per Errata Corrige (prot.128 del 28/03/2019)

Anche per il corrente anno è stato adottato con l'approvazione della tariffa un elaborato tecnico che ha messo a confronto i piani finanziari redatti dal soggetto gestore con le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653, ottenute sulla base delle informazioni riportate nella *“Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti”* della *“Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni”* del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017. La verifica ha accertato che il servizio reso ai cittadini nella media del territorio dell'Ente di Bacino è inferiore ai costi standard;

Trattamento rifiuto secco residuo e discarica di Campodarsego

In conformità al Piano Provinciale della Provincia di Padova i rifiuti secchi non riciclabili vengono trattati presso il termovalorizzatore di Padova alla tariffa di €/tonn121,07, giusto decreto 955 del 28/07/2015.

Com'è noto la discarica di Campodarsego è stata chiusa nel luglio del 2012 e sono ultimati i lavori di copertura finale della parte cosiddetta nuova.

La chiusura definitiva è stata sancita dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 5848 del 15.03.2019

Nel 2019 partirà quindi la gestione trentennale del cosiddetto "post mortem".

Quanto agli oneri post gestione della discarica parte nuova sono stati accantonati i seguenti importi:

- Accantonamenti ETRA da tariffa € 1.769.959,00
- Accantonamenti Rossato da tariffa (presso Provincia PD) € 1.672.118,00
- Accantonamenti Rossato da tariffa (presso Com. Campodarsego) € 561.589,49

Inoltre ETRA S.p.A. autonomamente ha accantonato la somma di € 388.129,00.

Non sono certi i fondi accantonati dalla Ditta Rossato Fortunato S.r.l. visto che il Tribunale di Venezia, con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015, ha dichiarato il fallimento della Società.

Il Comune di Campodarsego poi, in data 19/02/2015 -prot.2824- rendeva edotto questo Consorzio di Bacino che il libretto di deposito nominativo n.600/100629, intestato a Rossato Fortunato srl con vincolo a favore di detto Comune, la cui somma depositata di € 561.589,49 era destinata a garantire la gestione del "post-mortem" della discarica, era stato pignorato.

Il Consorzio, trattandosi del futuro della discarica di Campodarsego, dove tutti i Comuni del Bacino avevano conferito i propri rifiuti, ha messo in atto tutte le procedure necessarie, comprese quelle legali, per salvaguardare gli interessi coinvolti ed assistere il Comune di Campodarsego nella fase di recupero. Il Comune di Campodarsego ha presentato domanda di rivendica e restituzione del libretto di deposito nominativo di € 561.589,49, somma che costituirebbe gli oneri "post-mortem" spettanti al Comune in base alle convenzioni sottoscritte.

Richiamandosi alla proposta formulata dal Curatore, il Giudice Delegato ha rigettato la richiesta così motivando: che trattasi di credito pecuniario.

Il provvedimento del Giudice Delegato è stato poi confermato dal Tribunale di Venezia, che, con decreto del 18 maggio 2017 ha respinto l'opposizione formulata dal Comune di Campodarsego. La Corte Suprema di Cassazione, in data 5/11/2018 ha respinto il ricorso perché le domande di rivendicazione in sede fallimentare sono ammissibili "soltanto con riguardo a cose mobili possedute dal fallimento ed esattamente individuate per specie, non anche in relazione alle cose fungibili e, in particolare, al denaro".

Quanto invece alla vertenza generale Consorzio di Bacino, Fallimnto Rossato Fortunato S.r.l., Provincia di Padova, ETRA S.p.A. si è tenuta un'udienza in data 11.01.2018, fissata per gli adempimenti di cui all'art. 183 c.p.c., tenuta dal Giudice Dott.ssa Tania Vettore. Poiché l'Avv. Michele Ometto ha rinunciato al mandato conferitogli dal fallimento Rossato, per quest'ultimo si è costituito il nuovo difensore, Avv. Alessandro Simionato, il quale ha chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivinire ad una soluzione bonaria della controversia.

La causa è quindi stata rinviata alla data del 07.06.2018 e successivamente alla data del 24.01.2019.

Vecchia discarica, parte Nord, questo Ente di Bacino ha approvato, con delibera n. 17 del 29.12.2014, il progetto di copertura. Il progetto è stato finanziato come di seguito indicato

TOTALE PROGETTO	€ 2.350.000,00
IMPORTO A CARICO DI ETRA S.p.A.	€ 975.000,00
% FINANZIAMENTO ETRA	41,49%
IMPORTO A CARICO DEL BACINO PD UNO	€ 1.375.000,00
% FINANZIAMENTO DEL BACINO	58,51%

Sempre per la parte vecchia della discarica, questo Ente di Bacino ha accantonato l'importo di € 138.000,00 per gli oneri post gestione della discarica che si aggiungono a quelli già accantonati da ETRA S.p.A. di € 1.365.697,00.

La delibera di approvazione del progetto di messa in sicurezza n. 17/2014 approva anche il trasferimento delle sopracitate somme al gestore ETRA S.p.A. con vincolo di destinazione, avvenuto con la sottoscrizione del disciplinare con ETRA S.p.A. in data 8 giugno 2015, prot. n. 184.

Come abbiamo già ampiamente illustrato nella precedenti relazioni, il Comune di Campodarsego ha definitivamente trasferito a questo Ente di Bacino la discarica. Con la discarica ha anche trasferito i contributi Regionali assegnati con DGRV. n. 2621/2001 e n. 4529/2004 per i lavori di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica. L'importo trasferito ammonta ad € 4.502.074,93.

Le opere sono state tutte ultimate.

Manca solamente il collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato, realizzato dall'aggiudicataria Associazione temporanea di Impresa C.P. S.r.l. Control of pollution, Eureka S.r.l., Studio Frigo Associato, giusto contratto 226/2017.

Si conferma anche per il corrente anno il contributo a favore di questo Ente di Euro 2/tonn. da applicare sul rifiuto secco non riciclabile smaltito presso l'impianto di Padova.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato di Bilancio per l'esercizio 2019 viene previsto in sostanziale pareggio con la destinazione del contributo dei Comuni di Euro 0,52 per abitante previsto dall'art. 21 dello Statuto a copertura delle spese di gestione.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Descrizione	Bilancio Preventivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Preventivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi				
a) delle vendite e delle prestazioni	57.500	57.746	57.000	57.920
5. Altri ricavi e proventi				
1) Ricavi diversi		30		5
2) Contributi in c/esercizio	126.500	126.698	126.000	126.418
<i>totale altri ricavi e proventi</i>	126.500	126.728	126.000	126.423
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	184.000	184.474	183.000	184.343
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70	81	50	86
7. Per servizi				
b) Prestazioni di servizi	50.000	45.737	60.000	48.589
c) Pubblicità, promozione, sviluppo	100	0	1.000	873
d) Comunicazioni, trasporti, assicurazioni	400	369	500	298
e) Servizi al personale	1.000	776	1.000	559
<i>totale per servizi</i>	51.500	46.882	62.500	50.318
8. Per il godimento di beni di terzi		0		0
9. Per il personale	44.000	43.869	44.000	42.128
10. Ammortamenti e svalutazioni				
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti				
d) Perdite su crediti	0	0		61.220
<i>totale ammortamenti e svalutazioni</i>	0	0	0	61.220
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12. Accantonamenti per rischi				
13. Altri accantonamenti				
a) Altri accantonamenti gen.	75.000	80.000	60.000	20.000
<i>totale altri accantonamenti</i>	75.000	80.000	60.000	20.000
14. Oneri diversi di gestione				
a) Oneri fiscali	1.000	1	1.000	953
b) Spese generali	1.000	878	3.000	916
c) Sopravvenienze passive	0	40		
<i>totale oneri diversi di gestione</i>	2.000	919	4.000	1.869
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	172.570	171.751	170.550	175.621
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	11.430	12.723	12.450	8.722
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni				
c) in altre imprese				
16. Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti verso:				
4) altri	300	296	300	819
<i>totale altri proventi finanziari</i>	300	296	300	819
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:				
<i>totale interessi e altri oneri finanziari</i>	0	1	0	1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	300	295	300	818
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	11.730	13.018	12.750	9.541
22. Imposte sul reddito d'esercizio	6.885	7.549	3.723	3.725
23. Utile (perdita) dell'esercizio	4.845	5.469	9.027	5.815

A. VALORE DELLA PRODUZIONE € 183.000

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 57.500

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il Valore della Produzione ottenuta nell'esercizio con riferimento principalmente alla erogazione di servizi ai Comuni nell'ambito della gestione dei rifiuti.

- a. il compenso previsto dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti all' impianto di Padova
..... € 57.500

A.5 ALTRI RICAVI: CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO € 126.500

La voce prevede i contributi in conto esercizio che saranno concessi dagli Enti Pubblici, in particolare:

- a. il contributo a carico dei Comuni Soci previsto dall'art. 21 dello Statuto a copertura dei costi di gestione dell'esercizio € 126.500

B. COSTI DELLA PRODUZIONE € 170.550

Il raggruppamento B "Costi della Produzione" è in contrapposizione al raggruppamento A "Valore della Produzione" ed accoglie i costi inerenti all'attività dell'azienda.

B.6 PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E DI MERCI

La voce comprende i costi relativi all'acquisto di cancelleria, materiali di consumo, acquisti per gestione hardware e software

Costi per hardware e software € 70

B.7 PER SERVIZI

La voce comprende i costi relativi all'acquisizione dei servizi commerciali, amministrativi, di consulenza connessi all'attività dell'Ente.

Spese per prestazione di servizi € 51.500

1. Prestazioni varie quali
- Prestazioni e consulenze varie € 50.000
 - Spese postali, telefoniche, di pubblicità e promozione € 100
 - Spese per polizze assicurative € 400
 - Servizi al personale € 1.000

B.9 PER IL PERSONALE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alla retribuzione lorda, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) € 44.000

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Riguarda l'accantonamento per oneri post-mortem scarica di Campodarsego
..... € 75.000

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 2.000

La posta comprende altri oneri di gestione non considerati nelle precedenti voci, quali oneri tributari e spese generali:

- tasse e imposte indirette € 1.000
- contributi associativi, abbonamenti, spese di rappresentanza € 1.000

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 300

La posta comprende gli interessi attivi sulla giacenza di cassa.



Con il patrocinio di



Provincia
di Padova



Provincia
di Vicenza

(Aggiornato al 30/04/2019 (anno scolastico 2018-19))

71 scuole coinvolte in almeno un'attività, delle quali:

- 7 scuole dell'infanzia
- 44 primarie
- 15 secondarie di I grado
- 5 secondarie di II grado

14.802 studenti coinvolti

654 incontri realizzati

58 visite didattiche agli impianti di riciclaggio e selezione dei rifiuti, depuratori, centrali idriche, centrali idroelettriche e parchi didattici

Campagne di comunicazione 2018 **COMUNI DEL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO**

Attività di comunicazione coordinata nel tempo

Nel corso del 2018, per tutti i Comuni si sono realizzate attività di comunicazione coordinata nel tempo, che ha riguardato i seguenti temi:

- corretta differenziazione dei rifiuti,
- modalità di conferimento,
- i servizi disponibili presso gli sportelli, orari degli sportelli

Gli strumenti per la diffusione di queste informazioni sono stati:

- calendario dei rifiuti 2018
- sito internet aggiornato (www.etraspa.it)
- informative con le istruzioni per la raccolta differenziata
- notiziario di Etra
- app "Etra - servizio rifiuti"

Campagna informativa per la consegna di contenitori per la raccolta differenziata e per l'avvio della tariffa a svuotamento

Sono state realizzate campagne specifiche per alcuni Comuni del Bacino Padova Uno finalizzate a informare i cittadini sulle nuove modalità di conferimento o sul nuovo calcolo della tariffa.

Le campagne sono descritte di seguito:

Comune di Villa del Conte, Campo San Martino, Villanova di Camposampiero **Consegna dei contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido e tariffa a svuotamento**

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: gennaio, febbraio 2018 (Campo San Martino)
febbraio, marzo 2018 (Villa del Conte)
agosto, settembre 2018 (Villanova di Camposampiero)

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi

- locandine affisse in tutto il territorio
- calendari integrativi per la raccolta differenziata
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

Comune di Trebaseleghe

Consegna dei contenitori per Secco, Carta e Umido. Nuova destinazione per il vecchio contenitore del secco residuo che sarà destinato al Vetro grazie alla consegna di un nuovo adesivo. Adeguamento del numero di svuotamenti del secco residuo, già in vigore con la tariffa a svuotamento.

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: marzo, aprile, maggio 2018

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- calendario integrativo per la raccolta differenziata consegnato con i contenitori
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione dei contenitori e dei materiali informativi

Comune di Vigonza

Consegna dei contenitori per Secco, l'adesivo per la Carta e l'integrazione al Calendario. Attivazione della tariffa a svuotamento per il rifiuto Secco residuo.

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo e Carta. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: maggio, giugno, luglio, agosto 2018

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- filmato con tutte le informazioni utili per i cittadini
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

Comune di Borgoricco**Consegna dei contenitori per Secco, Carta e Umido. Nuova destinazione per il vecchio contenitore del secco residuo che sarà destinato al Vetro grazie alla consegna di un nuovo adesivo.**

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: ottobre, novembre, dicembre 2018

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

Comune di San Giorgio delle Pertiche**Consegna dei contenitori per il Secco dotati di microchip di ultima generazione e nuova destinazione per il vecchio contenitore che sarà destinato alla Carta grazie alla consegna di un nuovo adesivo.**

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare per il Secco residuo e, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: ottobre, novembre, dicembre 2018

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

Comunicazione di sollecito di ritiro dei contenitori carrellati**Comune di Trebaseleghe, Villa del Conte, Vigonza**

Descrizione: alle utenze che decorsi i termini indicati nelle lettere informative risultavano non aver ancora ritirato i contenitori obbligatori per poter esporre i rifiuti e seguire le modalità indicate per la corretta raccolta differenziata, è stata inviata una lettera di sollecito ricordando l'importanza di ottemperare in termini di sicurezza a tale dotazione, indicando le modalità a loro disposizione per adeguarsi.

Periodo: giugno (Villa del Conte) , novembre (Vigonza) , luglio (Trebaseleghe) 2018

Strumenti:

- lettera informativa

Attivazione del servizio porta a porta di Verde e ramaglie

Comune di San Martino di Lupari

Descrizione: alle utenze è stata inviata una comunicazione che informa in merito alla possibilità di aderire, tramite compilazione di un apposito modulo, al servizio di raccolta a domicilio del rifiuto Verde e ramaglie, attivo dal 3 aprile. Il conferimento è previsto poi tramite contenitore carrellato da ritirare direttamente allo Sportello di Cittadella nelle date comunicate nella lettera.

Periodo: gennaio, febbraio, marzo 2018

Strumenti:

- lettera informativa

Aggiornamento della tariffa base

Comune di Piombino Dese, Campodarsego, San Pietro in Gu, Loreggia

Descrizione: alle utenze domestiche è stata inviata una comunicazione che informa della variazione del numero di svuotamenti del secco residuo compresi in tariffa base. Per San Pietro in Gu, Loreggia e per Campodarsego è stato variato anche l'importo degli svuotamenti aggiuntivi. A piombino Dese è stata inoltre ridotta la tariffa dello 0,5%.

Periodo: aprile 2018

Strumenti:

- lettera informativa (per Piombino, Loreggia e Campodarsego)
- allegato alla bolletta (solo per San Pietro in Gu)

Aggiornamento della tariffa del servizio di Verde e ramaglie porta a porta

Comune di Piazzola sul Brenta

Descrizione: alle utenze domestiche è stata inviata una comunicazione che informa della modifica del costo del servizio in vigore dal 1° gennaio 2018.

Periodo: maggio 2018

Strumenti:

- lettera informativa

Riqualificazione del Centro di raccolta

Comune di Loreggia

Descrizione: alle utenze domestiche sono state inviate due comunicazioni per informare le utenze in merito alla chiusura del Centro di raccolta e l'attivazione dei servizi integrativi e successivamente per comunicare la riapertura. Contemporaneamente è stato sospeso il servizio di asporto porta a porta con contenitore del verde e ramaglie che ora è possibile conferire al Centro di raccolta.

Periodo: aprile, ottobre 2018

Strumenti:

- lettere informative
- locandine

Distribuzione sacchi in carta per il rifiuto Umido

Comune di Galliera Veneta

Descrizione: alle utenze domestiche è stata inviata una comunicazione per invitare ogni famiglia al ritiro di una fornitura gratuita di 100 sacchi di carta per il conferimento del rifiuto Umido. Il ritiro è avvenuto presso gli uffici comunali.

Periodo: ottobre 2018

Strumenti:

- lettera informativa

Campagna per l'utilizzo del sito di Etra e la promozione dell'invio di bollette via e-mail

Descrizione: nel corso del 2018 tutte le utenze dei Comuni Soci, inclusi i Comuni del Bacino Padova 1, sono state interessate dalla campagna per favorire l'utilizzo della sezione Servizi Online del sito di Etra. Questo strumento si affianca alle altre modalità di contatto che Etra mette a disposizione di cittadini e aziende, è un servizio gratuito, attivo 24 ore su 24 dove i clienti possono gestire i propri contratti, in modo *comodo, veloce e sicuro*. Questo è il *pay off* della campagna informativa, scelto per sottolineare la possibilità per i clienti registrati di svolgere pratiche, comunicare l'autolettura del contatore, effettuare pagamenti e inviare richieste con grande risparmio di tempo, minor spreco di carta e di carburante. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione della nuova funzionalità che prevede la possibilità di richiedere l'invio via e-mail della bolletta ordinaria, differenziando la modalità per singolo servizio collegato.

Periodo: avvio aprile 2018

Strumenti:

- pagine web dedicata nel sito di Etra, widget e video tutorial
- locandine, flyer informativi e totem presso gli Sportelli e i Comuni
- newsletter agli utenti registrati al sito
- takealo adesivo sulle bollette cartacee e modifica del layout delle fatture
- conferenza stampa, inserzioni e comunicati stampa